

Struttura e Contenuti del Corso

Il Corso si articola in moduli propedeutici e moduli specialistici per un totale di 10 settimane e un impegno complessivo di 280 ore di attività formativa (comprensiva di lezioni frontali, case histories, escursioni di studio e laboratorio di progettazione e creazione di un piano di gestione e sviluppo del bene museale).

La parte propedeutica è funzionale a quella specialistica (Laboratorio), ma è anche volta all'acquisizione di elementi e fondamenti delle principali discipline sviluppate nel Corso. Si sviluppa in diverse tematiche istituzionali considerate fondamentali per acquisire adeguate conoscenze nel settore del management culturale e museale:

- 1. Trend e dinamiche del settore museale**
- 2. Management e governo di un museo** (modelli di museo, organizzazione degli spazi, etc.)
- 3. Gestione delle collezioni museali** (gestione e valorizzazione delle collezioni permanenti, degli eventi e delle mostre temporanee, etc.)
- 4. Fundraising e crowdfunding** (technicality e fondamenti)
- 5. Didattica museale e mediazione culturale**
- 6. Elementi di marketing museale e culturale** (marketing digitale, etc.)

La parte specialistica coincide con l'attività di Laboratorio di progettazione e creazione di un piano di gestione e sviluppo del bene museale. Nell'ambito del Laboratorio si alterneranno esercitazioni, interventi di consulenti ed esperti, testimonianze e workshop di lavoro. Il tutto è finalizzato alla redazione di un business plan di gestione e sviluppo (uno per ciascun gruppo partecipante) del Museo Civico di Arte Contemporanea di Villa Croce, a partire anche da analisi di casi e di tendenze di rilevanza nazionale e internazionale.

A tale scopo sarà svolta anche un'attività pratica (esercitazioni tematiche) di accompagnamento alla conoscenza diretta del Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce, sotto la guida del Comune di Genova e della Fondazione Palazzo Ducale, con la condivisione delle linee guida strategiche e il coinvolgimento nelle attuali attività di gestione del bene stesso, in modo da acquisire la conoscenza e la consapevolezza necessarie alla definizione di un piano di gestione efficace.

Il coinvolgimento, in fase di docenza, di professionisti fornirà ai partecipanti prospettive concrete di sintesi fra l'agire del pubblico e l'intraprendere del privato nell'ambito della gestione del bene culturale e dei relativi interventi di promozione e valorizzazione, fornendo un sapere innovativo che potrà essere speso sia nella gestione del bene culturale in questione, sia, più in generale, in contesti e destinazioni culturali.

Alcuni dei principali docenti del Master

Paola Dubini	<i>Università Bocconi - Milano</i>
Laura Forti	<i>Ask - Università Bocconi - Milano</i>
Laura Savoia	<i>Ask - Università Bocconi - Milano</i>
Valter Scelsi	<i>Scuola Politecnica di Genova</i>
Gabriella Belli	<i>Polo MUVE di Venezia</i>
Chiara Bertola	<i>Hangar Bicocca - Milano</i>
Valerio Melandri	<i>Philantropy Centro Studi - Università di Bologna</i>
Emanuela De Cecco	<i>Università di Bolzano</i>
Andrea Rurale	<i>Università Bocconi - Milano</i>
Alessandro Mininno	<i>Gummy Industries - Brescia</i>

Testimonianze e case histories anche internazionali tra cui:

Francesco Mannino	<i>Officine Culturali - Catania</i>
Antonio Carloni	<i>Cortona on the move - Catania</i>
Vasif Kortun	<i>Salt - Istanbul</i>

Sono previste due visite didattiche presso realtà di eccellenza nazionali.